

## VareseNews

### Chiara Zuccato medaglia d'oro per meriti scientifici

**Pubblicato:** Lunedì 6 Novembre 2006

Al Festival della Scienza di Genova sarà premiata una samaratese: **Chiara Zuccato**, ricercatrice universitaria al dipartimento di Scienze Farmacologiche dell'Università di Milano, riceverà domani, 7 novembre, il **Premio "Le Scienze" 2006, una medaglia d'oro** per la Biomedicina Molecolare a cui è associata la medaglia conferita dal Presidente della Repubblica Italiana per meriti scientifici.

**Chiara Zuccato, 34 anni**, si è laureata con lode in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi dell'Insubria. La Zuccato ha svolto un soggiorno di studio presso l'Università di Leeds, ha conseguito nel 2005 il Dottorato di Ricerca in Scienze Farmacotossicologiche, Farmacognostiche e Biotecnologie Farmacologiche, presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Milano e nel 2006 è diventata ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Farmacologiche dello stesso Ateneo, guidato dalla Professoressa Elena Cattaneo.

**Dal 1999** l'attività di ricerca di Chiara Zuccato è focalizzata sulla **comprensione dei meccanismi patogenetici alla base della Corea di Huntington**, una malattia neurodegenerativa che presenta un decorso progressivo e fatale. Attualmente non esiste una cura che possa alleviare o rallentare i sintomi di questa grave malattia.

La Corea di Huntington è una **malattia genetica** provocata dalla mutazione di una proteina chiamata "huntingtina". L'obiettivo della ricerca è stato ed è capire perché la mutazione della proteina huntingtina provochi la degenerazione dei neuroni osservata nelle persone malate. Questo al fine di **proporre nuove strategie terapeutiche per una malattia oggi non curabile**. In particolare, è stato seguito un nuovo approccio che ha previsto la comprensione della funzione normale della proteina huntingtina per capire se la presenza della mutazione potesse interrompere tale funzione e spiegare così la neurodegenerazione osservata nella malattia. I risultati ottenuti hanno permesso di concludere per la prima volta che aspetti della malattia di Huntington possano essere associati alla perdita di funzione della proteina huntingtina sana.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it